

AGGIORNAMENTO DELLA CIRCOLARE N. 272 "MATRICE DEI CONTI" (7°) IN CONSULTAZIONE.

OSSERVAZIONI e PROPOSTE

Forberance: esposizioni scadute da più di 30 giorni ed esposizioni oggetto di più di una concessione.

Nelle voci 40700, 40701, 40702 della circ. 272 (pag. III.3.2.3), come da modifica in consultazione, all'interno delle "Altre Esposizioni" (intendendo per esse quelle non deteriorate) sono state aperte le sottovoci riferite a esposizioni oggetto di un'unica concessione scadute da più di 30 giorni e a esposizioni oggetto di più di una concessione. In tal modo tali esposizioni vengono poste fra i crediti non deteriorati, fuori dal perimetro dei ristrutturati.

L'art. 179 degli *Implementing Technical Standards* (ITS) recita: " ... *If a performing forbearance contract under probation is extended additional forbearance measures or becomes more than 30 days past-due, it shall be classified as non-performing.*"

L'art. 180 degli *Implementing Technical Standards* (ITS) recita: "... *Non performing exposures with forbearance measures comprise...forborne exposures which have been re-forborne or more than 30 days past-due...*"

Dalla lettura della norma la concessione di ulteriori *forborne measures* e/o la presenza di uno scaduto da oltre 30 giorni su un'esposizione oggetto di concessione in bonis, rappresenterebbero eventi qualificanti per la classificazione fra i crediti non performing (ristrutturati).

Tale lettura sembrerebbe in contrasto con l'impostazione data alle voci 40700, 40701, 40702, 40709 nelle quali le esposizioni oggetto di più di una concessione e le concessioni scadute da oltre 30 giorni sono state inserite fra le "Altre Attività" (intendendo per esse quelle non deteriorate) e non fra i deteriorati (ristrutturati).

Inoltre nella voce 40703 "Esposizioni creditizie ristrutturate" nell'indicare la provenienza da "Altre Esposizioni" (intendendo per esse quelle non deteriorate) si propone di modificare la struttura come segue:

PROVENIENTI DA:

ALTRE ESPOSIZIONI:

XX OGGETTO DI PIU' CONCESSIONI (SCADUTE E NON)

XX OGGETTO DI UNA CONCESSIONE SCADUTA DA PIU' DI 30 GIORNI

XX ALTRE

Nelle voci 40734, 40746 viene aperta una nuova sottovoce chiamata "Oggetto di una o più concessioni" nell'ambito rispettivamente degli "altri finanziamenti" e delle "altre esposizioni" (intendendo per esse quelli non deteriorati); anche per tali voci si chiede di valutare l'opportunità di ricomprendere le esposizioni oggetto di più concessioni nell'ambito dei ristrutturati anziché dei crediti non deteriorati.

Nella voce 40752 "Esposizioni creditizie scadute non deteriorate" vengono aperte nuove sottovoci relative alle esposizioni oggetto di concessioni. Tenuto conto che i crediti oggetto di concessioni che presentano uno scaduto maggiore di 30 giorni andrebbero rilevati fra i crediti "forbearance non-performing" (ristrutturati), si chiede di valutare l'opportunità di aprire questo ulteriore dettaglio, come da modifica in consultazione, che ricomprenderebbe in via residuale le sole esposizioni scadute da 1 fino a 30 giorni.

Nuove voci 407XX "Variazioni delle esposizioni oggetto di concessioni performing verso clientela" e 407XX "Variazioni delle esposizioni oggetto di concessioni performing verso banche"; 407XX "Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni oggetto di concessioni performing verso clientela" e 407XX "Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni oggetto di concessioni performing verso banche".

Con riferimento alle nuove voci 407XX "Variazioni delle esposizioni oggetto di concessioni performing verso clientela" (pag. III.3.2.34), 407XX "Variazioni delle esposizioni oggetto di concessioni performing verso banche" (pag. III.3.2.36), 407XX "Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni oggetto di concessioni performing verso clientela" (pag. III.3.2.51), 407XX "Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni oggetto di concessioni performing verso banche" (pag. III.3.2.52) si chiede di valutare la necessità di aggiungere la movimentazione di tale sottocategoria di crediti non deteriorati (tenuto conto che finora le movimentazioni in circ. 272 venivano richieste nel solo ambito dei crediti deteriorati, coerentemente con i contenuti delle tavole A.1.4, A.1.5, A.1.6, A.1.7 di Nota Integrativa - parte E). In tal senso non si comprenderebbe bene perché includere la sottocategoria dei crediti non deteriorati relativa alle "esposizioni oggetto di concessioni in bonis" e non anche la categoria delle "esposizioni scadute e/o sconfinanti non deteriorate".

Inoltre, nelle nuove voci proposte, viene riportato un esempio di gestione dei trasferimenti fra categorie che è un copia-incolla di quanto riportato nella voce 40718 relativa ai ristrutturati, non coerente per tipologia di classificazioni con la categoria in questione delle "esposizioni oggetto di concessioni performing" (che non sono esposizioni ristrutturate).

Voci 40720, 40721, 40722, 40723, 40724, 40725, 40726, 40727 "Variazioni delle rettifiche di valore complessive..."

Con riferimento alle voci 40720, 40721, 40722, 40723, 40726, 40727 relative alle "Variazioni delle rettifiche di valore complessive...", come da modifica in consultazione, nelle sottovoci dedicate ai "trasferimenti da" è stata aggiunta la sottovoce relativa alle "esposizioni oggetto di concessioni performing". Finora le sottovoci relative ai "trasferimenti da" comprendevano solo trasferimenti di fondi correttivi da una categoria deteriorata ad un'altra (sempre nell'ambito dei deteriorati), garantendo coerenza con la relativa tavola di Nota Integrativa dove i trasferimenti sono esplicitamente riservati a categorie deteriorate. L'impostazione attuale risulterebbe inoltre incoerente con l'impostazione delle movimentazioni dei crediti lordi dove, sempre in matrice, gli ingressi da "esposizioni oggetto di concessioni performing" non sono ricompresi nei "trasferimenti" ma più opportunamente negli ingressi da esposizioni in bonis.

Definizione di attività finanziarie "deteriorate": riflessi su Nota Integrativa di Bilancio.

Alla pagina B.1 della circ. 272, come da modifica in consultazione, viene fornita una definizione di attività finanziaria "deteriorata" che esplicitamente esclude gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e i contratti derivati.

In tal senso, con riferimento alle tavole A.1.1 e A.1.2 della Qualità del credito – parte E di Nota Integrativa - si chiede di valutare l'opportunità di "crocettare" le colonne dedicate alle attività deteriorate nelle righe "1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "8. Derivati di copertura". Nel 3° aggiornamento della circolare 262 attualmente in consultazione, tale modifica non risulta.

Incagli oggettivi: criteri di determinazione.

Alla pagina B.3 della circ. 272, come da modifica in consultazione, nella nota n. 1 in calce alla pagina, viene fornito un esempio relativo ad un mutuo scaduto da 200 giorni. Si richiede di valutare la modifica della nota in un numero di giorni maggiore di 270 (soglia oltre la quale l'intera esposizione di un mutuo dovrebbe essere attratta al numeratore).

Fra le tre condizioni che vanno soddisfatte per la rilevazione degli incagli oggettivi, la prima condizione (*i.*) dispone che debbano esistere esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate (*past due*). Le sezioni dedicate alle posizioni scadute/sconfinanti deteriorate consente di compensare le posizioni scadute su alcune linee con i margini disponibili su altre linee. Alla luce di quanto disposto nella terza condizione (*iii.*) per la determinazione degli incagli oggettivi, dove la compensazione non viene ammessa, si richiede un chiarimento circa l'ammissibilità della compensazione nella determinazione del perimetro degli scaduti deteriorati di cui alla prima condizione (*i.*).